

REGOLAMENTO DEGLI STUDENTI ¹

«Gli studenti, come titolari del diritto della "libertà di apprendimento", sono protagonisti primari del cammino formativo, partecipano in modo creativo all'elaborazione e attuazione di esso, nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età e con le caratteristiche loro proprie di autenticità ed entusiasmo»

(Progetto educativo Nazionale delle scuole salesiane)

« ...l'obiettivo delle norme introdotte con il regolamento ... è la realizzazione di un'alleanza educativa tra famiglie, studenti ed operatori scolastici, dove le parti assumano impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita per gli studenti ...»

(Nota MIUR del 31 luglio 2008 – Premessa)

« ... il nuovo testo normativo (art. 4, comma 2 del D.P.R. 235 del 21.11.2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni D.P.R. 249 del 24.06.1998) tende a sottolineare la funzione educativa della sanzione disciplinare, rafforzando la possibilità di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed, in generale, a vantaggio della comunità scolastica... »

(Nota MIUR del 31 luglio 2008 – Principi generali).

¹ Il presente Regolamento è stato aggiornato, tenendo conto del D.P.R. 235 del 21.11.2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni D.P.R. 249 del 24.06.1998 - in G.U. 18 dicembre 2007, n. 293
Nota del MIUR – prot. n. 3602 del 31 luglio 2008

Premessa

Condizioni essenziali per la realizzazione del Progetto Educativo della scuola sono:

- la serena collaborazione tra le diverse componenti della Comunità Educativa (alunni, genitori, Docenti, Comunità Figlie di Maria Ausiliatrice, personale non docente).
- la libera scelta della scuola da parte dei genitori e degli alunni e il conseguente impegno di assunzione del Progetto Educativo della scuola.

Il presente Regolamento ha una funzione regolamentativa della disciplina degli studenti, che saranno soggetti a sanzioni disciplinari nell'eventualità di infrazioni che le comportano.

1. Diritti degli alunni

"L'alunno ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola" (D.P.R. 249/98- ex art. 2), perciò la scuola, all'atto dell'iscrizione, farà conoscere il Progetto Educativo, il Piano dell'Offerta Formativa e il presente Regolamento affinché ogni alunno, insieme alla famiglia, ne prenda atto.

La scuola garantisce agli alunni i seguenti diritti:

- un'adeguata informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola
- una valutazione trasparente
- la tutela della riservatezza
- possibilità di dialogo sereno e costruttivo nel rispetto delle idee e delle opinioni di ciascuno
- ambienti e strumentazioni adeguate alla normativa vigente
- spazi partecipativi e possibilità d'iniziativa nel rispetto della normativa scolastica ministeriale e del Regolamento della scuola

- adeguato accompagnamento nello svolgimento del processo educativo
- attenzione e dialogo educativi tali da prevenire e/o risolvere comportamenti lesivi delle norme contenute nel presente regolamento.

2. Doveri degli alunni

Rispetto dei tempi

"Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio". (D.P.R. 249/1998 ART. 3 COMMA 1)

1. Gli alunni sono tenuti a rispettare puntualmente i tempi stabiliti per l'ingresso e l'uscita dalla scuola.
2. Ogni alunno, oltre al Diario scolastico, dovrà sempre avere con sé il Libretto personale per le giustificazioni e per le comunicazioni scuola – famiglia.

Tutte le comunicazioni scuola-famiglia devono essere controfirmate dal genitore per presa visione. In alcuni casi è richiesta al genitore anche la compilazione di un tagliando e la sua restituzione alla persona indicata in calce al tagliando stesso.

Diario e libretto personale dovranno essere tenuti con cura ed utilizzati solo per uso scolastico. Le giustificazioni dovranno indicare con precisione il motivo e i giorni di assenza, ed essere sottoscritte dai genitori.

3. *Nel caso in cui il Libretto personale venga ripetutamente dimenticato a casa, la Preside o la Vicepreside si riserveranno di contattare la famiglia.*

Assenze

4. Dopo ogni assenza l'alunno deve presentare alla preside/Coordinatrice delle attività educativo-didattiche, al suo vice o al docente della prima ora giustificazione scritta sul libretto personale, firmata dai genitori o da chi ne fa le veci.

La giustificazione dell'assenza può essere firmata oltre che dalla coordinatrice e dal suo vice anche dal docente della prima ora.

5. L'assenza prolungata per ragioni diverse dalla malattia deve essere concordata con la Preside, o la Vicepreside, in anticipo.

6. *L'alunno privo di giustificazione o con giustificazione incompleta* sarà ammesso alle lezioni a discrezione della Coordinatrice delle attività educativo-didattiche o del suo vice, che si riserverà di contattare la famiglia.

7. Nel caso di assenze ricorrenti o con motivazioni poco chiare Coordinatrice delle attività educativo-didattiche o il suo vice, *si metteranno in comunicazione con la famiglia.*

7 In caso di assenza l'alunno è tenuto ad informarsi circa l'attività svolta in classe e le consegne assegnate dai docenti. Le attività svolte in classe ed i compiti assegnati sono reperibili sul registro elettronico. Al rientro deve essere regolarmente preparato per le interrogazioni e le prove scritte di verifica.*

Ritardi

8. Le lezioni incominciano alle ore 8.00 pertanto gli alunni sono tenuti ad essere presenti in classe per tale ora. In caso di ritardo l'alunno dovrà portare la giustificazione del ritardo sull'apposito libretto. Gli alunni saranno ammessi alle lezioni previa autorizzazione della Preside o della Vicepreside dopo aver vagliato le motivazioni.

9. *In caso di ritardi non motivati o abitudinari l'alunno è ammesso alle lezioni a discrezione Coordinatrice delle attività educativo-didattiche o del suo vice. In tal caso verrà informata la famiglia e il genitore dovrà compilare il permesso di entrata posticipata. Il persistente manifestarsi di questa mancanza andrà ad incidere sul voto di condotta.*

Entrate e uscite

Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado devono entrare ed uscire dalla portineria di Piazza Libertà come richiesto dal contratto assicurativo della scuola. All'uscita dalla scuola, al termine delle lezioni, gli alunni devono essere prelevati dai genitori o da coloro che ne hanno regolare delega. Qualora i genitori, per motivi

famigliari, avessero la necessità di far uscire da scuola i propri figli senza accompagnatore, è fatto obbligo di produrre un'autodichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.

10. Salvo eccezioni concordate con la Coordinatrice delle attività educativo-didattiche, dopo la seconda ora di lezione nessun alunno sarà ammesso all'attività didattica e prima della quarta ora di lezione non verrà accordato il permesso di uscita anticipata.

11. Qualora ci fossero necessità di permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata dovuta a motivi di trasporto i genitori degli alunni faranno richiesta scritta alla la Coordinatrice delle attività educativo-didattiche, allegando la documentazione necessaria (orario bus, treni) entro il 30 Settembre.

Il permesso richiesto non potrà essere superiore ai dieci minuti.

12. Qualora, per motivi di salute, gli alunni debbano uscire dalla scuola prima della conclusione delle lezioni, la Coordinatrice delle attività educativo-didattiche o il suo vice.ne valuterà i motivi e avvertirà i genitori. *Uno dei genitori o una persona da loro delegata, dovrà presentarsi a scuola a prelevare l'alunno che, in nessun caso, potrà tornare a casa da solo.*

I genitori che per motivi di lavoro si debbono assentare per un periodo da casa o non possono garantire ordinariamente di poter prelevare l'alunno dalla sede scolastica, sono tenuti a compilare delega scritta a persona di loro scelta che possa fare le loro veci. Tale delega, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità della persona delegata, deve essere consegnata in segreteria all'inizio dell'anno scolastico o quando se ne ravveda la necessità.

13. Non è consentito allontanarsi dall'Istituto senza permesso.

14. *In caso di entrata o uscita irregolare, non motivata o abituatoria, l'alunno è ammesso alle lezioni a discrezione della Preside o della Vicepreside. In ogni caso verrà informata la famiglia.*

15. In caso di richiesta di 'esonero dall'attività fisica di scienze motorie e sportive (parziale o totale) la richiesta scritta deve essere indirizzata alla Preside e accompagnata dal certificato medico. In ogni caso l'alunno è tenuto alla presenza in palestra durante le lezioni.

Rispetto delle cose

“Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola” (D.P.R. 249/1998 ART. 3 COMMA 6)

16. “Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi durante l’attività scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola” (D.P.R. 249/1998 ART.3 COMMA 5).

17. Durante gli intervalli gli alunni dovranno uscire dall’aula e dai laboratori, per recarsi negli spazi previsti. Al cambio dell’ora tutti gli alunni rimangano in classe. Durante la ricreazione gli alunni non possono trattenersi in aula, ma devono sostare negli spazi appositi.

18. Ogni aula deve essere usata per il solo scopo didattico; non è consentito, quindi, affiggere poster, locandine, manifesti non in sintonia con l’ambiente. L’affissione deve essere comunque concordata con la Preside o con la Vicepreside.

19. La stessa bacheca di classe deve essere utilizzata solo per le comunicazioni scolastiche.

20. L’istituto non è tenuto in alcun modo a ricevere e custodire i beni personali degli allievi, tra cui abbigliamento, libri, oggetti di valore, mezzi di locomozione, ecc., né assume alcuna responsabilità o risponde della loro custodia, conservazione e sottrazione, qualora siano portati o introdotti all’interno nell’Istituto. E’ fatto obbligo agli stessi allievi di apprestare tutte le cautele necessarie per impedire qualsiasi evento dannoso.

21. Lo studente risarcisce i danni, anche involontari, causati agli arredi e alle attrezzature scolastiche e viene richiamato con comunicazione scritta alla famiglia.

22. Se non viene individuato un responsabile, sarà tutta la classe che ha utilizzato lo spazio danneggiato a provvedere al risarcimento. Se il danno riguarda spazi comuni, saranno le classi che li utilizzano ad assumersi insieme l’onere della spesa.

23. Gli alunni possono usare l’ascensore solo in caso di urgente necessità, previa richiesta scritta del genitore ed il permesso della Preside o della Vicepreside, e solo se accompagnati da un adulto.

24. Per le lezioni di educazione fisica in palestra, agli alunni sono richieste tuta e scarpe da ginnastica.

25. Gli alunni sono responsabili con i Docenti dell'attrezzatura, della pulizia e dell'ordine degli ambienti.

Rispetto delle persone

"Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi". (D.P.R. 24.6.1998 ART. 3 COMMA 2)

26. L'alunno mantiene in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto. Rispetta il lavoro degli insegnanti e dei compagni.

27. Nel caso di improvvisa indisposizione, l'allievo potrà uscire assistito da un compagno e recarsi in infermeria. La Preside o la Vicepreside provvederà ad avvisare, eventualmente, la famiglia.

28. L'alunno si deve presentare in classe, fin dalla prima ora, con tutto il materiale didattico necessario per la giornata. Non si accettano pertanto richieste di telefonate a casa al fine di chiedere ai genitori di portarlo, né è possibile chiederlo in prestito ad altri compagni.

29. Non è consentito lasciare in portineria, o in segreteria o al personale della scuola alcun oggetto o materiale, anche didattico, da consegnare agli alunni.

30. È vietato introdurre riviste / libri /video o altro materiale offensivi della dignità della persona e contrari ai principi morali ed educativi dell'Istituto.

31. L'abbigliamento è una manifestazione del rispetto dell'ambiente e delle persone che vi operano. Lo studente deve avere un abbigliamento decoroso e rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'istituzione (non è consentito indossare: "leggings", minigonne, pantaloncini sopra il ginocchio, canottiere, top, pantaloni a vita bassa, camicie ed abiti scollati, pantaloni strappati).

32. È vietato in tutti gli ambienti scolastici l'uso dei cellulari, che devono essere spenti e riposti nello zaino. Se vengono trovati accesi

o se l'attività didattica viene interrotta dal suono di un cellulare, se ne prevede il ritiro e la restituzione ai soli genitori.

33. Lo studente deve evitare ogni comportamento verbale aggressivo nonché l'uso di espressioni o parole offensive e bestemmie.

34. Lo studente deve astenersi dall'uso di violenza fisica e psicologica atta ad intimidire i compagni o a limitarne la libertà personale.

35. Deve rispettare, anche con i comportamenti, la religione, la cultura, le caratteristiche etniche o individuali di tutte le persone.

36. È vietato fumare in tutti gli ambienti scolastici, compresi corridoi, servizi e cortile.

37. L'utilizzo dei distributori alimentari è consentito solo durante gli intervalli.

38. Agli alunni, che usufruiscono del servizio mensa, viene richiesto il rispetto dello specifico regolamento.

39. Il mancato rispetto di queste regole comportamentali e dei principi educativi della scuola verrà segnalato con comunicazione scritta sul Libretto personale alla famiglia. Nei casi più gravi e recidivi si prevede la convocazione dei genitori o la sospensione.

Rispetto delle attività educative specifiche della scuola

40. Tutti gli alunni sono tenuti a partecipare ai momenti formativi ordinari (buongiorno) e alle giornate di formazione, di festa e delle altre attività che la scuola offre per la promozione integrale della loro persona.

41. Solo seri motivi potranno giustificare la mancata partecipazione che va documentata per iscritto dal genitore.

42. Gli alunni di confessione e/o religione diversa potranno essere esonerati, in forma scritta, solo da momenti strettamente celebrativi. Sono, tuttavia, tenuti al rispetto di tali momenti e degli ambienti di culto della scuola.

43. L'adesione alle attività extrascolastiche, anche facoltative, promosse dalla scuola, comporta la frequenza assidua e regolare e il rispetto di tutte le norme di cui al presente regolamento.

Rispetto degli obblighi giuridici e disciplina

44. La responsabilità disciplinare è personale (art. 1 comma 3 del d.p.r. 21 novembre 2007, n. 235) .

45. Sono soggetti a sanzioni disciplinari i comportamenti dello studente:

*considerati reato dalla vigente legislazione

*quelli che violano i doveri stabiliti dall'art. 3 del d.p.r. 24 giugno 1998 n. 249

*quelli contenuti nel presente regolamento ovvero le violazioni del progetto educativo.

46. In ogni caso sono considerate gravi mancanze disciplinari i reati, quali ad esempio il furto, le lesioni fisiche a persone, la manomissione e la distruzione di beni della scuola, la bestemmia, le minacce, le percosse e le ingiurie rivolte al personale della scuola ovvero ad altri studenti.

47. Sono pure considerate gravi mancanze disciplinari: marinare la scuola, falsificare la firma dei genitori, dei docenti o del personale direttivo, modificare il voto assegnato, effettuare riprese non autorizzate audio e/o video, nonché lo scambio di posta elettronica, servizi di messaggia istantanea (chat), ecc nei locali scolastici.

48. E' assolutamente vietato documentare o filmare fatti e/o persone, che gestiscono o frequentano l'Istituto sia come studenti che come insegnanti o personale direttivo, amministrativo o di servizio, e riportarli all'interno dei social network (Facebook, Twitter, You tube, ecc...) senza il loro espresso consenso. Qualora venisse accertata tale violazione, l'Istituto potrà rivolgersi alle autorità competenti al fine di tutelare la privacy e, ove lo ritenesse opportuno, promuovere azione legale al fine di conseguire il risarcimento dei danni.

49. Ogni studente concorre a promuovere il buon nome della scuola in ogni sede e deve astenersi dal compiere atti o fatti che

possano creare discredito alla scuola e ai valori etico-morali che essa propone, al personale direttivo, amministrativo e di servizio, nonché al corpo docente e ad altri allievi.

50. Il comportamento costituente mancanza disciplinare deve essere prontamente contestato dalla direttrice/preside della scuola allo studente responsabile, il quale deve essere contestualmente invitato ad esporre, se necessario anche per iscritto, le proprie ragioni e ad addurre le prove a sua difesa. In ogni caso, l'alunno non può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

51. In caso di atti e comportamenti che violano le norme del codice penale, la direttrice dell'istituto ha altresì l'obbligo di provvedere tempestivamente alla denuncia alla competente autorità ed a informare la famiglia e l'Organo di Valutazione Collegiale dello studente interessato.

52. Nel caso di gravi mancanze e di comportamenti che possono comportare come sanzione la sospensione temporanea o l'espulsione dalla scuola, la direttrice dell'istituto sente la preside, ed espleta, ove dovesse occorrere, l'attività d'indagine che, in relazione ai fatti contestati e alle difese addotte dallo studente, dovesse risultare necessaria. A tale scopo può assumere informazioni, acquisire documenti, sentire testimoni e compiere ogni atto ed attività necessaria per l'accertamento completo dei fatti.

53. In relazione alle mancanze disciplinari e alla loro gravità, possono essere applicate, anche cumulativamente, le seguenti sanzioni:

- a. il richiamo verbale;
- b. il richiamo scritto;
- c. l'obbligo di espletare attività a favore dell'Istituto o di altra comunità per un tempo determinato, non superiore a giorni 15;
- d. l'allontanamento temporaneo dalle lezioni e/o dalla frequenza della scuola, fino ad un massimo di giorni 15;
- e. l'allontanamento temporaneo dalle lezioni e dalla frequenza della scuola, per un periodo superiore a giorni 15;
- f. la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del ciclo di studi;

g. l'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico dalle lezioni e dalla frequenza della scuola.

La sanzione del rimprovero verbale sarà adottata nel caso di violazione dei doveri degli alunni individuati nel presente regolamento, non punibili con un provvedimento più grave.

La sanzione del rimprovero scritto sarà applicata nel caso di violazione dei doveri degli alunni individuati nei punti 13, 19, 23, 33, 34, 36, del presente regolamento, nonché in caso di recidiva nelle infrazioni già punite con il richiamo verbale.

La sanzione dell'allontanamento temporaneo dalle lezioni e dalla frequenza della scuola fino ad un massimo di 15 giorni ovvero, nell'ottica della riparazione del danno e della conversione in attività in favore della comunità scolastica, quella dell'obbligo di espletare attività a favore dell'Istituto o di altra comunità per un tempo determinato non superiore a 15 giorni, saranno applicate nel caso di violazione dei doveri degli alunni individuati nei punti 35 e, per le violazioni di maggiore gravità tra quelle in esso previste, 47, 48 del presente regolamento, nonché in caso di recidiva nelle infrazioni già punite con il richiamo scritto.

La sanzione dell'allontanamento temporaneo dalle lezioni e dalla frequenza della scuola per un periodo superiore a 15 giorni sarà applicata nel caso di violazione dei doveri degli alunni individuati nel punto 46 del presente regolamento e di commissione di reati che comunque violino la dignità ed il rispetto della persona umana o pongano in pericolo l'incolumità delle persone, nonché in ogni caso di recidiva nelle infrazioni già punite con l'allontanamento temporaneo dalle lezioni e dalla frequenza della scuola fino ad un massimo di 15 giorni.

La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

La sanzione dell'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico sarà applicata, sempreché non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dell'alunno nella comunità durante l'anno scolastico, in caso di comportamenti gravemente immorali ovvero di commissione di atti di violenza grave o connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, nonché nei casi di recidiva nei reati che legittimano

l'allontanamento temporaneo dalle lezioni e dalla frequenza della scuola per un periodo superiore a 15 giorni.

Negli stessi casi può essere adottata la sanzione della non ammissione all'esame di Stato conclusivo del ciclo di studi.

54. La *direttrice/preside* è competente ad adottare le sanzioni del richiamo verbale e del richiamo scritto.

Il *Consiglio di classe/Organo di Valutazione Collegiale* è competente ad adottare la sanzione dell'allontanamento temporaneo dalle lezioni e/o dalla frequenza della scuola fino ad un massimo di 15 giorni e dell'obbligo di espletare attività a favore dell'Istituto o di altra comunità per un tempo determinato non superiore a 15 giorni.

Il *consiglio della Scuola* è competente ad adottare le sanzioni dell'allontanamento temporaneo dalle lezioni e dalla frequenza della scuola per un periodo superiore a 15 giorni e dell'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico ². ¹

55. Al momento dell'irrogazione delle sanzioni più gravi, la direttrice deve convocare i genitori ed informare gli stessi della situazione disciplinare dello studente.

56. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'*organo di garanzia* interno, composto da un docente designato dalla direttrice/preside, da un docente designato dal consiglio della Scuola / Istituto, e da un rappresentante eletto dai genitori. L'organo di garanzia è presieduto dalla Direttrice/Coordinatrice delle attività educativo-didattiche. L'organo di garanzia decide sul ricorso entro 10 giorni.

Il Regolamento degli studenti per l'anno scolastico 2020-2021 è stato deliberato, per gli aspetti di sua competenza, dal Collegio Docenti nella seduta del giorno 10 settembre 2020.

^{1,2} Tener conto che nell'adozione delle sanzioni **deve essere presente nel Consiglio di classe e nel Consiglio d'Istituto, il gestore o chi per lui – cioè direttrice della casa con delega o procura** – a norma dell'art. 7, comma 4 del Regolamento dell'attività scolastica.

Ha ricevuto l'approvazione da parte del Gestore in data 13 settembre 2020.

ALLEGATO A

NORME CONTENIMENTO DIFFUSIONE SARS COVID 19

Allegato al regolamento degli studenti della scuola Secondaria di Primo Grado

In caso di emergenza sanitaria e/o altra tipologia di emergenza gli alunni sono tenuti, oltre al rispetto delle norme previste dal Regolamento degli studenti elaborato dall'Istituto "Maria Ausiliatrice" di Varese, ad osservare quanto previsto dall'ALLEGATO A al suddetto Regolamento

Doveri degli alunni durante periodi di emergenza

1. Tutti gli alunni sono tenuti a conoscere e rispettare tutte le norme e le procedure che li riguardano previste dal Protocollo condiviso COVID-19 elaborato dall'Istituto.

Sezione A INGRESSO

2. All'ingresso dell'Istituto tutti gli alunni devono disinfettare le mani con l'apposito gel presente nell'atrio

3. Gli alunni della scuola secondaria di Primo Grado accedono all'edificio scolastico dall'ingresso di Piazza Libertà dalle h.7.30 alle h.7.45

4. Gli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado LES accedono all'edificio scolastico dall'ingresso di Via Monastero Vecchio dalle h.7.45 alle h.8.00

5. Gli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado LSS accedono all'edificio scolastico dall'ingresso di Piazza Libertà dalle h.7.45 alle h.8.00

6. Tutti gli alunni sono tenuti ad indossare la mascherina all'interno dell'edificio scolastico e a recarsi immediatamente nelle aule di destinazione dove attenderanno l'arrivo dell'assistente di classe o del docente della prima ora di lezione.

7. Tutti gli alunni in ritardo avranno accesso all'Istituto solo dall'ingresso di Via Monte Rosa passando dal presidio (check point) posto nei pressi del centralino.

Sezione B AULE

8. Gli alunni sono tenuti a rimanere seduti nella loro postazione durante le ore di lezione. In questo caso, nel rispetto del distanziamento, potranno abbassare la mascherina.

9. La sedia dovrà sempre essere posizionata entro gli spazi segnati sul pavimento.
10. Tutti gli alunni che si muoveranno dalla sedia, previo permesso accordato dal docente, dovranno indossare la mascherina per spostarsi all'interno della classe.
11. I cellulari potranno essere utilizzati solo ed esclusivamente previo permesso del docente presente in classe e per attività didattiche.
12. I tablet o computers personali degli alunni potranno essere utilizzati previo permesso del docente e dovranno essere posizionati sul banco o in cartella.
13. Non è consentito lo scambio della strumentazione tecnologica.
14. Non è consentito lo scambio di libri, materiale scolastico, materiali didattici, astucci, strumentazione varia.
15. Agli alunni è chiesto di non lasciare alcun materiale scolastico personale sotto il banco. Al termine della mattinata scolastica il banco deve essere lasciato libero per procedere alla sanificazione.
16. Le giacche/cappotti dovranno essere riposti in una borsa/sacchetto sotto il banco.

Sezione C CAMBI D'ORA E INTERVALLO

17. Gli alunni ad ogni cambio d'ora dovranno aprire le finestre per agevolare il circolo d'aria.
18. Durante i cambi d'ora tutti gli alunni dovranno rimanere all'interno delle rispettive classi.
19. Tutti gli alunni durante l'intervallo,
* in caso di bel tempo, dovranno uscire dall'aula e recarsi in cortile per la ricreazione. Gli alunni defluiranno mantenendo il distanziamento previsto da alunno ad alunno e tra classi diverse (10 metri) . Sarà utilizzata la scala B. Per il ritorno in classe si utilizzeranno gli stessi percorsi a ritroso. Il docente che ha lezione chiude sempre la fila, gli alunni scenderanno distanziati di un metro. Al rientro dalla ricreazione gli alunni si siederanno immediatamente al proprio banco e aspetteranno che il docente applichi la procedura di disinfezione.

* in caso di brutto tempo, l'intervallo si svolgerà nella propria classe.

Sezione D USCITA

20. L'uscita avverrà secondo il criterio utilizzato per l'intervallo utilizzando la scala B.

Sezione F PALESTRA

21. Gli alunni accederanno alla palestra utilizzando lo stesso percorso usato per l'uscita dall'Edificio scolastico principale .

22. Non è consentito l'uso degli spogliatoi pertanto gli alunni dovranno entrare in palestra indossando l'abbigliamento richiesto per l'attività sportiva.

23. Prima di accedere alla palestra gli alunni dovranno indossare le scarpe da ginnastica dedicate all'attività sportiva e riporre le altre scarpe in apposito sacchetto/borsa che depositeranno sugli spalti a distanza di un metro da eventuali altre borse/sacchetti.

24. Gli alunni dovranno riporre i propri indumenti/giacche all'interno di un sacco/borsa che sarà depositata sugli spalti a distanza di un metro da eventuali altre borse/sacchetti.

25. Gli alunni accederanno ai servizi igienici presenti in palestra rispettando lo scaglionamento indicato dal docente.

26. Al termine di ogni ora di lezione pratica gli attrezzi usati saranno sanificati dalla classe che ha appena concluso l'ora di lezione.

Sezione G INDISPOSIZIONI

27. Al mattino presso la propria abitazione è necessario misurare la temperatura, qualora fosse pari o superiore a 37,5 gli alunni non si recheranno a scuola.

28. La Coordinatrice delle attività educativo-didattiche si riserverà di misurare la temperatura agli alunni a campione.

29. In caso di disturbi gastrointestinali, respiratori o sintomi influenzali riscontrati a scuola, l'alunno/a dovrà avvertire tempestivamente il docente presente in classe. Sarà quindi accompagnato/a presso lo spazio adibito dalla scuola presso le due sale posizionate al piano terra davanti al salone della scuola primaria. Verrà misurata la temperatura e contattata la famiglia per organizzare il rientro dello studente presso la propria abitazione.

DOVERI DEGLI ALUNNI DURANTE PERIODI DI DAD (Didattica a distanza)

Rispetto dei tempi e delle consegne durante la DaD

"Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio". (D.P.R. 249/1998 Art. 3 Comma 1)

30. Gli alunni sono tenuti a partecipare alle diverse attività didattiche previste e proposte dalla Scuola in periodo di Didattica a Distanza.

31. Gli alunni sono tenuti a rispettare puntualmente i tempi stabiliti per l'inizio e la fine delle lezioni on line.

32. Gli alunni sono tenuti a svolgere tutti i lavori assegnati dai docenti

33. Gli alunni sono tenuti a rispettare i tempi stabiliti per la consegna on line dei lavori assegnati.

34. Gli alunni sono tenuti a tenere accese le proprie webcam durante le lezioni.

Assenze

35. Le assenze dalle lezioni on line devono essere giustificate tramite invio di mail alla presidenza da parte del genitore.

36. In caso di assenza l'alunno è tenuto ad informarsi circa l'attività svolta e le consegne assegnate dai docenti. Quando riprenderà la partecipazione alle lezioni on line dovrà essere

regolarmente preparato per le interrogazioni e le prove scritte di verifica.

Rispetto delle persone

37. “Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi”. (D.P.R. 24.6.1998 Art. 3 comma 2)

38. Lo studente mantiene in ogni momento dell'attività didattica a distanza un comportamento serio, educato e corretto. Rispetta il lavoro degli insegnanti e dei compagni.

39. L'abbigliamento è una manifestazione di rispetto pertanto lo studente deve avere un abbigliamento decoroso, rispettoso dei compagni e degli insegnanti e consono all'attività didattica.

40. Qualora, per motivi di salute, un alunno debba interrompere la lezione on line prima del tempo previsto è tenuto a darne comunicazione al docente all'inizio della lezione.

41. Non è consentito abbandonare la lezione on line senza permesso.